

Esempio Rapporto di Prova STANDARD Labpro AC versione 6C_040:

- per utilizzare le funzionalità descritte su versioni precedenti occorre l'aggiornamento del prodotto (SERVIZIO SU RICHIESTA - si veda contratto di assistenza monte-ore a scalare)
- per utilizzare i Rapporti di prova personalizzati precedenti alla versione 6C_040 occorrerà modificarli per integrarli con le nuove funzionalità (SERVIZIO SU RICHIESTA - si veda contratto di assistenza monte-ore a scalare)

RAPPORTO DI PROVA N° 1500136-001

SPETT.
GEOGOMME SPA
Via Torino, 33
50100 FIRENZE (FI)

Data emissione 18/06/2015

Tipo campione Rifiuto
Data ricevimento campione 18/06/2015

Data prelievo 18/06/2015

Codice CER dichiarato dal produttore 10 04 09* : rifiuti della metallurgia termica del piombo - rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli

Protocollo Campione Etichetta/Lotto 1500136/1 del 18/06/15 campione tal quale Data Inizio Prove 18/06/2015 Data Fine Prove 18/06/2015

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	LQ	Limiti	Rif.
NATURA	Organica		POM 813 Rev. 0 2003			
STATO FISICO	Solido		POM 813 Rev. 0 2003			
COLORE	Vari					
ODORE	molesto					
RESIDUO SECCO a 105° C	35	%	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984	0,1		
RESIDUO FISSO A 550°C	11,8	%	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984	0,1		
pH	6,8	unità di pH	CNR IRSA 1 Q 64 Vo			
ANTIMONIO	< LQ	mg/Kg	EPA 3050B 1998+EPA 2007			
CAS: 7440-36-0	Cod. Pericoli: H302;H332;H411					
ARSENICO	1000	mg/Kg	EPA 3050B 1996+EPA 2007			
CAS: 7440-38-2	Cod. Pericoli: H410;H331;H301;H400					
CADMIO	< LQ	mg/Kg	EPA 3050B 1996+EPA 2007			
CAS: 7440-43-9	Cod. Pericoli: H250;H330-2;H341;H350;H361;H372;H					
CROMO TOTALE	150	mg/Kg	EPA 3050B 1996+EPA 2007			
CAS: 7440-47-3	Cod. Pericoli: H334;H319;H400;H410					
NICHEL	190	mg/Kg	EPA 3050B 1996+EPA 6010C 2007	0,5	v. cod pericoli	UE1272
CAS: 7440-02-0	Cod. Pericoli: H317;H351;H372					
PIOMBO	200	mg/Kg	EPA 3050B 1996+EPA 6010C 2007	0,5	v. cod pericoli	UE1272
CAS: 7439-92-1	Cod. Pericoli: H373;H360;H332;H302;H410;H400					
RAME	160	mg/Kg	EPA 3050B 1996+EPA 6010C 2007	0,5	v. cod pericoli	UE1272
CAS: 7440-50-8	Cod. Pericoli: H412;H411;H400;H302;H301					

Per ogni analisi a cui è stata associata una sostanza sarà possibile visualizzare il numero CAS della sostanza ed i codici pericoli associati. L'eventuale superamento dei limiti previsti dal dal Regolamento (UE) N. 1357/2014 per i codici di indicazione pericoli sarà evidenziato nella tabella sotto riportata NB Per optare per la visualizzazione di questi elementi impostare in Tabelle di Base >> Tipi campioni "Visualizza codici pericoli sostanza su RdP"

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1500136-001

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 1 - ESPLOSIVO			
Esplosivo instabile	H200	Sostanze non presenti	
Esplosivo; pericolo di esplosione di massa	H201	Sostanze non presenti	
Esplosivo; grave pericolo di proiezione	H202	Sostanze non presenti	
Esplosivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione	H203	Sostanze non presenti	
Pericolo di incendio o di proiezione	H204	Sostanze non presenti	
Rischio di esplosione per riscaldamento	H228	Sostanze non presenti	
Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento	H229	Sostanze non presenti	
HP 2 - COMBURENTE			
Può provocare o aggravare un incendio; comburente	H220	Sostanze non presenti	
Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente	H221	Sostanze non presenti	
Può aggravare un incendio; comburente	H222	Sostanze non presenti	
HP 3 - INFIAMMABILE			
Gas altamente infiammabile	H220	Sostanze non presenti	
Gas infiammabile	H221	Sostanze non presenti	
Aerosol altamente infiammabile	H222	Sostanze non presenti	
Aerosol infiammabile	H223	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori altamente infiammabili	H224	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori facilmente infiammabili	H225	^400^	
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
1,1 -Dicloroetano: 120; 1,2-Dicloroetano: 400			
Liquido e vapori infiammabili	H226	Sostanze non presenti	
Solido infiammabile	H228	Sostanze non presenti	
Rischio d'incendio per riscaldamento	H242	Sostanze non presenti	
Spontaneamente infiammabile all'aria	H250	^120^	
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
ZINCO: 120			
Autoriscaldante; può infiammarsi	H251	Sostanze non presenti	
Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi	H252	Sostanze non presenti	
A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente	H260	^120^	
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
ZINCO: 120			
A contatto con l'acqua libera gas infiammabili	H261	Sostanze non presenti	
HP 4 - IRRITANTE - IRRITAZIONE CUTANEA E LESIONI OCULARI			
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	∑ H314	Inferiore al limite	≥ 1% e < 5%. Se ≥ 5% vedi HP 8
Provoca gravi lesioni oculari	∑ H318	Inferiore al limite	≥ 10%
Provoca irritazione cutanea	∑ H315 + ∑H319	Inferiore al limite	≥ 20%
HP 5 - TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) / TOSSICITA' IN CASO DI ASPIRAZIONE			
Provoca danni agli organi	H370	Inferiore al limite	≥ 1%

Per ogni codice pericolo delle caratteristiche di pericolo inserite in accettazione campione verrà mostrato oltre al risultato del calcolo (concentrazione massima presente o somma delle concentrazioni) le sostanze analizzate e contenute nel rifiuto considerate nella classificazione del rifiuto per caratteristiche di pericolo (con risultato numerico - diverso ad esempio da <LQ - e/o maggiore del valore di cut-off impostato nella formula).

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1500136-001

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
Può provocare danni agli organi	H371	Inferiore al limite	≥ 10%
Può irritare le vie respiratorie	H335	Inferiore al limite	≥ 20%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg) 1,1 -Dicloroetano: 120; 1,2-Dicloroetano: 400			
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	H372	Inferiore al limite	≥ 1%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg) 1,1 -Dicloroetano: 120; 1,2-Dicloroetano: 400			
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	H373	Inferiore al limite	≥ 10%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg) NICHEL: 190; Cloroformio (Triclorometano): 100			
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie	Σ H304	Inferiore al limite	≥ 10%
Viscosità cinematica totale a 40 °C	H304	-	≤ 20,5
HP 6 - TOSSICITA' ACUTA			
Letale se ingerito (cat. 1)	Σ H300-1	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Letale se ingerito (cat. 2)	Σ H300-2	Inferiore al limite	≥ 0,25%
Tossico se ingerito	Σ H301	Inferiore al limite	≥ 5%
Nocivo se ingerito	Σ H302	Inferiore al limite	≥ 25%
Letale a contatto con la pelle (cat. 1)	Σ H310-1	Inferiore al limite	≥ 0,25%
Letale a contatto con la pelle (cat. 2)	Σ H310-2	Inferiore al limite	≥ 2,5%
Tossico per contatto con la pelle	Σ H311	Inferiore al limite	≥ 15%
Nocivo per contatto con la pelle	Σ H312	Inferiore al limite	≥ 55%
Letale se inalato (cat. 1)	Σ H330-1	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Letale se inalato (cat. 2)	Σ H330-2	Inferiore al limite	≥ 0,5%
Tossico se inalato	Σ H331	Inferiore al limite	≥ 3,5%
Nocivo se inalato	Σ H332	Inferiore al limite	≥ 22,5%
HP 7 - CANCEROGENO			
Può provocare il cancro	H350	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg) 1,2-Dicloroetano: 400			
Sospettato di provocare il cancro	H351	Inferiore al limite	≥ 1%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg) NICHEL: 190; Cloroformio (Triclorometano): 100			
HP 8 - CORROSIVO			
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	Σ H314	Inferiore al limite	≥ 5%
HP 10 - TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE			
Può nuocere alla fertilità o al feto	H360	Inferiore al limite	≥ 0,3%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg) PIOMBO: 200			
Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto	H361	Inferiore al limite	≥ 3%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1500136-001

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
Cloroformio (Triclorometano): 100			
HP 11 - MUTAGENO			
Può provocare alterazioni genetiche	H340	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Sospettato di provocare alterazioni genetiche	H341	Inferiore al limite	≥ 1,0%
HP 12 - LIBERAZIONE DI GAS A TOSSICITA' ACUTA			
A contatto con l'acqua libera un gas tossico	EUH029	Sostanze non presenti	
A contatto con acidi libera un gas tossico	EUH031	Sostanze non presenti	
A contatto con acidi libera un gas altamente tossico	EUH032	Sostanze non presenti	
HP 13 - SENSIBILIZZANTE			
Può provocare una reazione allergica della pelle	H317	Inferiore al limite	≥ 10%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
NICHEL: 190			
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato	H334	Inferiore al limite	≥ 10%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
CROMO TOTALE: 150			
HP 14 - ECOTOSSICO			
Altamente tossico per gli organismi acquatici	Σ H400+Σ H410	^3100^	≥ 0,25%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
ARSENICO: 1000; CROMO TOTALE: 150; PIOMBO: 200; RAME: 160; ZINCO: 120			
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	Σ H411	Inferiore al limite	≥ 2,5%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
RAME: 160			
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	Σ H412	Inferiore al limite	≥ 25%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
RAME: 160; 1,1 -Dicloroetano: 120			
Nuoce alla salute pubb. e all'amb. distruggendo l'ozono dello strato sup. dell'atmosfera	Σ H420	Inferiore al limite	≥ 0,1%
HP 15 - RIFIUTO CHE NON POSSIEDE DIRETTAMENTE UNA DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLO SUMMENZIONATE MA PUO' MANIFESTARLA SUCCESSIVAMENTE			
Pericolo di esplosione di massa in caso d'incendio	H205	Sostanze non presenti	
Esplosivo allo stato secco	EUH001	Sostanze non presenti	
Può formare perossidi esplosivi	EUH019	Sostanze non presenti	
Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato	EUH044	Sostanze non presenti	

^ Risultato fuori dai limiti di riferimento

Note legislative

(UE1272) = REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

(UE1342) = REGOLAMENTO (UE) N. 1342/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 dicembre 2014 recante modifica del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti per quanto riguarda gli allegati IV e V

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1500136-001

Protocollo Campione 1500136/2 del 18/06/15
Etichetta/Lotto test di cessione

Data Inizio Prove 18/06/2015

Data Fine Prove 18/06/2015

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	LQ	DM 27-09-2010			
					Tab. 2	Tab. 5	Tab. 5a	Tab.6
FENOLI (INDICE FENOLI)	< LQ	mg/l	JNI EN ISO 10802 2004+UNI EN 12457-2 2004+UNI EN 12506 2002+ ISO 6439 1990	0,005	0,1	-	-	-
ARSENICO	< LQ	mg/l	JNI EN ISO 10802 2004+UNI EN 12457-2 2004+UNI EN 12506 2004+UNI EN ISO 11885 2009	0,03	0,05	0,2	0,2	2,5
BARIO	< LQ	mg/l	JNI EN ISO 10802 2004+UNI EN 12457-2 2004+UNI EN 12506 2004+UNI EN ISO 11885 2009	0,05	2	10	10	30
CADMIO	0,06	mg/l	JNI EN ISO 10802 2004+UNI EN 12457-2 2004+UNI EN 12506 2004+UNI EN ISO 11885 2009	0,002	0,004	0,1	0,1	0,5
RAME	5	mg/l	JNI EN ISO 10802 2004+UNI EN 12457-2 2004+UNI EN 12506 2004+UNI EN ISO 11885 2009	0,01	0,2	5	5	10
MERCURIO	0,02	mg/l	JNI EN ISO 10802 2004+UNI EN 12457-2 2004+UNI EN 12506 2004+UNI EN 1483 2008	0,0005	0,001	0,02	0,02	0,2
MOLIBDENO	1	mg/l	JNI EN ISO 10802 2004+UNI EN 12457-2 2004+UNI EN 12506 2004+UNI EN ISO 11885 2009	0,02	0,05	1	1	3
NICHEL	1,5	mg/l	JNI EN ISO 10802 2004+UNI EN 12457-2 2004+UNI EN 12506 2004+UNI EN ISO 11885 2009	0,01	0,04	1	1	4
PIOMBO	< LQ	mg/l	JNI EN ISO 10802 2004+UNI EN 12457-2 2004+UNI EN 12506 2004+UNI EN ISO 11885 2009	0,02	0,05	1	1	5
ANTIMONIO	< LQ	mg/l	JNI EN ISO 10802 2004+UNI EN 12457-2 2004+UNI EN 12506 2004+UNI EN ISO 11885 2009	0,03	0,006	0,07	0,07	0,5
SELENIO	< LQ	mg/l	JNI EN ISO 10802 2004+UNI EN 12457-2 2004+UNI EN 12506 2004+UNI EN ISO 11885 2009	0,001	0,01	0,05	0,05	0,7
ZINCO	< LQ	mg/l	JNI EN ISO 10802 2004+UNI EN 12457-2 2004+UNI EN 12506 2004+UNI EN ISO 11885 2009	0,01	0,4	5	5	20
CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC)	80	mg/l	UNI EN 10802 2004 - UNI EN 13370 2004 - UNI EN 1484 1999	0,1	50	100	80	100
FLUORURI (come ione)	0,5	mg/l	JNI EN ISO 10802 2004+UNI EN 12457-2 2004+UNI EN 12506 2004+UNI EN ISO 10304-1 2009	0,1	0,1	-	-	-
SOLFATI (come ione)	20	mg/l	JNI EN ISO 10802 2004+UNI EN 12457-2 2004+UNI EN 12506 2004+UNI EN ISO 10304-1 2009	0,5	100	-	-	-
CLORURI (come ione)	20	mg/l	JNI EN ISO 10802 2004+UNI EN 12457-2 2004+UNI EN 12506 2002+ UNI EN ISO 10304-1 2009	0,5	80	-	-	-

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1500136-001

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	LQ	DM 27-09-2010			
					Tab. 2	Tab. 5	Tab. 5a	Tab.6
CROMO TOTALE	0,08	mg/l	JNI EN ISO 10802 2004+UNI EN 12457-2 2004+UNI EN 12506 2004+UNI EN ISO 11885 2009	0,01	0,05	-	-	-
TDS (solidi disciolti totali)	580	mg/l	JNI EN ISO 10802 2004+UNI EN ISO12457-2 2004+ APAT IRSA CNP 2000 Mod. 20-2000	50	400	6000	6000	10000

Classificazione finale del rifiuto. Realizzata con la funzionalità dei commenti precodificati in RTF

Note legislative

DM 27-09-2010

(Tab. 2) = Tabella 2 - Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti inerti.

(Tab. 5) = Tabella 5 - Limite di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti non pericolosi.

(Tab. 5a) = Tabella 5a - Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità di rifiuti pericolosi stabili non reattivi in discariche per rifiuti non pericolosi.

(Tab. 6) = Tabella 6 - Limite di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti pericolosi.

Commento

Vista la parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., vista la Direttiva 9 Aprile 2002 del Ministero dell'Ambiente "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco rifiuti", considerato che il rifiuto analizzato nei parametri derivanti dalle informazioni ricevute dal Produttore/Detentore contiene sostanze classificate pericolose ai sensi della Direttiva 67/548/CE e s.m.i., in base al Regolamento CE N. 1272/2008 e al Regolamento CE N° 1342/2014, dall'esame dei risultati relativi al campione analizzato ed in base all'origine/provenienza, il Produttore/Detentore del rifiuto ha classificato il campione come:

RIFIUTO SPECIALE PERICOLOSO - CODICE CER 10 04 09* : rifiuti della metallurgia termica del piombo - rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli

Caratteristiche di pericolo: HP3 - INFIAMMABILE, HP14 - ECOTOSSICO

Tale rifiuto potrà essere conferito in idoneo impianto autorizzato

I risultati si riferiscono esclusivamente ai campioni indicati. E' fatto assoluto divieto di modificare anche parzialmente i dati contenuti.

Il Responsabile del Laboratorio

Dott.ssa Cristina Narcetti

Chimico